

St. Ann's Provincialate
Simon Lane, Angelore
Mangalore – 575 002
Karnataka



Angelore, 14 marzo 2019

*Beato l'uomo che resiste alla tentazione
perché, dopo averla superata, riceverà la corona della vita,
che il Signore ha promesso a quelli che lo amano (Gc 1,12)*

La nostra cara Sr. Paola, che è uscita vittoriosa dalla sua sofferenza, ha concluso il suo viaggio terreno il 5 marzo 2019 alle 3:45, ed è andata a ricevere la corona della vita dal suo amato Signore.

La pia e santa coppia, Jerome B. e Mary D'Souza, avevano ricevuto con gioia la perla di grande valore Sr. Mary Paola (Lucy) D'Souza il 19 settembre 1932. Era nata a Nadikopla, Palimar, Mangalore ed era la più giovane di 6 figli. Aveva un fratello sacerdote, P. Elias che ha servito nella diocesi di Mangalore. Dopo aver coltivato la scintilla di amore per Dio fin dalla tenera età, ha scelto di dedicare la sua vita a Lui ed è entrata nel nostro noviziato nel 1951. Ha emesso la Prima Professione il 1° gennaio 1953 e la Professione Perpetua il 1° gennaio 1959.

La sua generosità e disponibilità ad amare il Signore e servire il suo popolo ha portato frutti abbondanti nei 65 anni della sua vita consacrata vissuta nelle seguenti Comunità:

1953 - 1955: Vijayawada come studente
1955 - 1957: Eluru come studente
1957 - 1958: Secunderabad come studente
1958 - 1960: Eluru come studente
1960 - 1961: Raichur come direttrice della scuola
1961 - 1962: Secunderabad come studente
1962 - 1965: Vijayawada come insegnante
1965 - 1966: Vijayawada come direttrice della scuola
1966 - 1968: Bolarum come insegnante
1968 - 1972: Bolarum come preside della scuola
1972 - 1974: Duldula come direttrice,
1974 - 1980: Moradabad come preside
1980 - 1986: Raichur come preside e superiora
1986 - 1994: Duldula come insegnante
1994 - 1998: Tivim come superiora
1998 giugno - agosto: Kurnool servizio sociale
1998 - 2003: Mudgal come preside
2003 - 2005: Valencia come superiora
2005 - 2009: Basavakalyan come insegnante
2009 - 2010: Fathimapura come insegnante
2010 - 2017: Valencia
2017 in poi: Angelore in casa di riposo e cure

Fedele al suo nome, Sr. Paola era impregiata della bella virtù dell'umiltà. Sebbene fosse altamente qualificata, non esitava a insegnare ai piccoli della Scuola dell'Infanzia con tanto amore e dedizione. Sr. Paola è stata una persona laboriosa e ha dato il massimo di se stessa per il bene dell'umanità. Era una persona di preghiera, trascorrevano le prime e fresche ore del giorno con il Signore, svegliandosi presto per incontrare il suo Sposo Celeste, tanto che nell'ultimo giorno del suo cammino terreno, il Signore è venuto ad incontrarla durante le prime ore del mattino e l'ha portata a Sé.

Ho avuto modo di conoscerla personalmente dal 1997 come Superiora Provinciale. Sr. Paola è stata luce per tante di noi. Le parole non possono esprimere il dolore che proviamo per la sua perdita, poiché era un'educatrice

d'ecceellenza. Il luccichio dei suoi occhi, il suo sorriso birichino, le sue preziose mani d'artista, la sua intelligenza, il suo tenero amore per tutte noi, si univano quasi per magia. Chi poteva resistere alla sua purezza, alla sua sincerità, alla sua spinta a tirare fuori il meglio da tutti quelli che incontrava, in tutti quelli con cui lavorava, a prescindere dalla loro età, dalla loro posizione, dalle loro idee o opinioni?

Possedeva le qualità femminili dell'autorità che includevano l'attenzione di chi sa prendersi cura con affetto e intuizione, badando anche all'estetica e ad altre qualità che fanno sentire le persone sicure ed accudite. Ha assunto grandi responsabilità durante le quali tutte noi l'abbiamo conosciuta in una varietà di ruoli: sorella, insegnante, superiora, preside, consigliera, nonna e soprattutto una grande amica. Riflettendo su ciò che vorrei dire sull'unicità della nostra amata Sr. Paola, non c'è una sola parola da poter scegliere. Lasciatemi condividere alcuni aggettivi che mi vengono in mente di lei: era accogliente, premurosa, forte, divertente, incoraggiante, persona di fede, guida riconoscente e senza pretese. Sr. Paola era una perfetta combinazione di qualità divine e umane. Essendo molto creativa ed una organizzatrice meticolosa, ha reso un servizio encomiabile per la crescita e lo sviluppo di molte delle nostre comunità e del loro apostolato educativo. Le persone di Duldula, Raichur, Moradabad, Tivim, Fathimapura, Valencia, Vijayawada, Bolarum devono molto a lei per le buone opere che il Signore ha fatto attraverso di lei nella loro vita. La gente di Basavakalyan la ricorda con affetto come "ajji sister" (nonna).

Sr. Julia Victor, parlando di Sr. Paola, ha commentato: "Ho incontrato Sr. Paola per la prima volta a Bolarum, dove era preside della Scuola Sant'Anna, ero postulante e mi è stato chiesto di far fare qualche esercitazione ai bambini. Lei è stata molto incoraggiante e premurosa con me che ero alle prime armi nell'insegnamento, poi l'ho incontrata a Moradabad, e anche lì era la preside, manifestandosi come una guida capace e una buona educatrice, di fatto era una persona competente e rispettata, impegnata e laboriosa. Era una persona profondamente spirituale, abituata a vivere i valori che predicava. Possa Dio ricompensarla con le gioie della vita eterna!"

Ammirava i fiori e amava il giardinaggio ed anche nella sua vecchiaia amava stare in giardino. Molto gentile e disponibile, difficilmente rifiutava qualsiasi tipo di lavoro che le fosse chiesto. Impegnata nel suo lavoro, completava il compito assegnato anche a costo di rinunciare al sonno. La carità era il segno distintivo della sua personalità. Mossa dalla misericordia e dalla compassione ha aiutato molte persone, gli insegnanti, i genitori e gli studenti.

A Mudgal erano presenti alcuni insegnanti e studenti per dirle addio. Così si sono espressi di lei: "Sr. Paola era una brava educatrice, laboriosa, creatrice, amorevole e misericordiosa verso i poveri e i bambini, gentile nei confronti del personale, sapeva correggere con gentilezza. Come preside faceva tutto il lavoro da sola. Ci mancherà una persona così nobile".

Sr. Clarence ricorda la sua devozione al dovere come animatrice della comunità. "Sr. Paola aveva un grande amore per le Sorelle della Comunità ed ogni volta che usciva non sarebbe mai tornata prima di portare qualcosa per ciascuna, era molto paziente e gentile soprattutto nei confronti dei poveri, del personale e degli studenti. Ora ho una grande amica in paradiso".

Sr. Sunitha Sequeira ripensa a quando Sr. Paola insegnava inglese alle aspiranti a Valencia. Era una persona che aveva sempre un pensiero verso l'altro, specialmente per i membri della Comunità. Quando le suore tornavano dalla scuola, trovavano sempre qualcosa di speciale e delizioso preparato per loro e le aspettava con tutto il suo amore. È sempre rimasta semplice e umile e non si è mai aspettata nessun trattamento straordinario nemmeno durante la malattia. Era un grande sostegno per la superiora e cercava sempre di alleviare il peso che comporta l'autorità secondo le sue proprie capacità".

Essendo stata un'alunna della nostra carissima Sr. Paola mi sento fortunata di poter condividere la mia esperienza personale su di lei, dice Sr. Anima P. Turkey. "Ho avuto il privilegio di avere Sr. Paola come mia direttrice per sette anni e come insegnante di inglese per due anni presso la scuola di Duldula. Parlava in modo pacato, era gentile e comprensiva ma anche ferma nei rapporti con le studenti. Nella scuola sapeva tenere la disciplina, anche se conosceva pochissimo l'hindi, i suoi interventi durante le assemblee erano molto chiari e in qualità di preside svolgeva varie funzioni per far progredire gli studenti. Aveva un talento speciale nel trattare con ogni studente e non alzava mai la voce per correggerli, anche per gravi errori. Era molto disponibile e permetteva agli studenti di andare nel suo ufficio in qualsiasi momento, per qualsiasi necessità. Era una persona di impegno e duro lavoro. La ricordo nell'ufficio della scuola non solo durante l'orario scolastico, ma anche dopo e durante le vacanze per completare il suo lavoro. Molto sistematica e perfetta si aspettava la stessa cosa dagli studenti. Aveva un'attenzione particolare per gli studenti che arrivavano agli esami non molto preparati ed impartiva loro lezioni particolari.

Aveva un grande amore per i poveri e i bisognosi. Quando ero nella dodicesima classe, sono stata eletta come rappresentante di tutta la scuola. Quando gli studenti hanno proposto il mio nome ho cominciato a piangere amaramente. Sono andata da Sr. Paola e le ho chiesto di dire agli studenti di non scrivere il mio nome perché non avevo le qualità di guidare gli altri e di assumermi una così grande responsabilità. Lei mi ha sorriso e non ha detto niente. Sono stata eletta. Mi ha chiamato in ufficio, mi ha toccato amorevolmente e ha detto ‘Anima, tutti gli insegnanti ed io siamo con te per sostenerti. Accetta questa sfida. Imparerai’. Le sue parole mi hanno incoraggiato ad assumere il compito. Per sostenermi ancora di più durante la cerimonia di inaugurazione, ha invitato mio padre ad essere l'ospite principale. Non potrò mai dimenticare questa bellissima esperienza e le parole incoraggianti di Sr. Paola. In realtà dava sempre delle opportunità per crescere”.

Era molto interessata all'aggiornamento e quindi frequentava seminari, laboratori, conferenze ed ampliava la sua capacità di apprendimento anche dopo il suo pensionamento.

Dal 2017 la sua salute ha iniziato a peggiorare per cui è stata costretta ad usare la sedia a rotelle a causa di ulcere al piede per via del diabete che non potevano essere curate. Nonostante le sue sofferenze e i suoi dolori fisici, irradiava amore per tutti quelli che andavano vicino a lei e li riempiva di baci, benedizioni e sorrisi. Quando le chiedevano informazioni sulla sua salute, rispondeva solo: “Sto bene, grazie”. Mai una parola di lamento o di dolore le è sfuggita dalle labbra per la sua malattia.

Il 9 febbraio 2019 è stata ricoverata in ospedale per mancanza di respiro e le hanno diagnosticato la polmonite. È stata curata in ospedale per quattro giorni. Il trattamento è continuato nella Casa di riposo ad Angelore con la massima cura dalle infermiere Sr. Aruna Felcy Cardoza e Sr. Jayamol Joseph. Accompagnata da costanti preghiere fatte al suo capezzale, gesti di amore, sostegno e consolazione, ha esalato l'ultimo respiro per arresto cardiocircolatorio il 5 marzo 2019 alle 3:45.

La Messa funebre è stata celebrata il 6 marzo alle 9.30 nella cappella della Comunità. P. Prakash, OCD è stato il celebrante principale insieme ad altri due sacerdoti, P. Gerald, OFM e P. Densil, Assistente Parroco di Angelore. Nella sua omelia P. Prakash ha evidenziato la virtù dell'impegno di Sr. Paola nei suoi 65 anni di vita consacrata. La sua risposta alla chiamata di Dio in ogni fase della vita è stata una risposta di fede. Il Signore la ricompenserà con la vita con Sé per l'eternità. Dopo la S. Messa le sue spoglie mortali sono state deposte nel cimitero parrocchiale di Angelore insieme alle altre nostre sorelle.

Rivolgo le mie sentite condoglianze ai parenti di Sr. Paola, in particolare alle sue nipoti, Sr. Bernice SAP, Sr. Pauline AC e la Sig.ra. Emmy, per aver accompagnato Sr. Paola negli ultimi giorni della sua vita, qui in questa Comunità. Il mio sincero ringraziamento a Sr. Jacintha Correa, superiora della Comunità, Sr. Aruna Felcy Cardoza e Sr. Jayamol Joseph che hanno avuto grande cura di Sr. Paola e le Sorelle della Comunità per la loro costante presenza accanto a lei, che è stata di grande conforto. Apprezzo molto anche la presenza delle suore di altre province (Centro e Sud), di altre Congregazioni e di molti parrocchiani e benefattori che hanno assistito al funerale. Sono grata a Madre Francesca Sarcià che ha regolarmente chiesto informazioni sulla salute di Sr. Paola e per il suo sostegno orante.

Cara Sr. Paola, hai lasciato dietro di te un grande messaggio: “servire con gioia, amare incondizionatamente e soffrire silenziosamente per la più grande gloria di Dio”. Hai ispirato molte persone nel cammino della tua vita. Possa tu ricevere la corona di gloria che ti aspetta in cielo e inviare le benedizioni di Dio su tutte le tue Sorelle che ti sei lasciata alle spalle.

Mentre continuiamo ad offrire le nostre preghiere in suffragio di Sr. Paola, possa lei vedere la gloria di Dio.

Affettuosamente,



Sr. Charlotte Sequeira
Superiora Provinciale